



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"

SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA

TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.354612



[BSIS031005@istruzione.it](mailto:BSIS031005@istruzione.it) [www.istitutomantegna.gov.it](http://www.istitutomantegna.gov.it)

Prot. n. 1031/c16b

AVVISO N. 223

Agli alunni, alle famiglie, ai docenti e al personale ATA

Oggetto: contributo scolastico volontario

Nell'ultima seduta del Consiglio d'Istituto del 15 gennaio 2016 sono state stabilite le nuove quote del contributo scolastico volontario per l'anno scolastico 2016/17:

INDIRIZZO	Contributo scolastico
BIENNIO I.P.S.E.O.A.	€ 200,00
TRIENNIO ENOGASTRONOMIA CUCINA E SALA	€ 200,00
TRIENNIO ACCOGLIENZA	€ 170,00
QUINQUENNIO TURISTICO	€ 170,00
I.e.F.P. diurno	€ 220,00
I.e.F.P. serale	€ 250,00

La decisione **di differenziare e ridurre** il contributo è scaturita dalla constatazione che nell'anno scolastico 2014/15 quasi un terzo delle famiglie non ha versato il contributo volontario; ci siamo interrogati sulle ragioni di questo fenomeno: siamo convinti che nessun genitore possa decidere di risparmiare sull'educazione dei figli a meno di soverchianti difficoltà economiche o della mancanza di fiducia sull'utilizzo dei propri risparmi. Come si può invertire rotta? Abbiamo fissato tre punti fermi:

#### Trasparenza: cos'è il contributo volontario? Come lo usa l'istituto "Mantegna"?

Tutti i cittadini finanziano la scuola attraverso il pagamento delle tasse e lo Stato dà ad ogni istituzione scolastica i fondi necessari per assicurare solo il funzionamento didattico e organizzativo generale. Con l'autonomia (artt. 28 e 41 DI 44/01) ogni scuola può chiedere alle famiglie un contributo volontario che permetta di sviluppare una progettualità integrativa rispetto all'offerta didattica standard. Il contributo previsto per gli studenti del "Mantegna" è uno dei più alti nel panorama scolastico locale; le ragioni sono connesse alla complessità organizzativa dell'Istituto e in particolare al taglio laboratoriale della nostra offerta formativa, fortemente focalizzato sulle competenze e sul saper fare: gli studenti possono sperimentare esercitazioni pratiche di cucina e sala e cibarsi dei risultati del proprio lavoro; questa scelta didattica è assicurata solo in piccola parte dai fondi statali e viene finanziata dal contributo volontario delle famiglie. Il bilancio previsionale e consuntivo della scuola - validato da revisori dei conti esterni e approvato dal Consiglio d'Istituto - è pubblico ma contenuto in documenti tecnici di non pronta lettura; per comprendere più immediatamente le destinazioni di bilancio del contributo volontario -e nella persuasione che la certezza su come esso viene speso possa convincere anche i genitori più scettici a sottoscriverlo più convintamente- abbiamo ritenuto di tradurre questi documenti in uno schema di rendicontazione sociale che permetta di cogliere complessivamente quali sono stati i capitoli di spesa finanziati con il contributo volontario delle famiglie nell'anno scolastico 2014/15:

Acquisti effettuati con contributi scolastici a.s. 2014/15			
1	Spese per derrate alimentari	€115.584,88	Necessarie per il funzionamento dei laboratori
2	Spese per assicurazione alunni	€ 10.416	Copertura per infortuni e responsabilità civile
3	Rimborsi tasse	€ 11.505,11	Contributi restituiti a studenti ritirati
4	Acquisto mida	€ 4.137,02	Registro elettronico e servizio SMS
5	Riparazioni	€ 12.627,10	PC, proiettori, teli, Wifi, attrezzature di cucina e sala
6	Materiale pulizia	€ 8.848,16	Necessarie per i protocolli HACCP
7	Cancelleria	€ 21.618,27	Fotocopie, stampe, toner, libretto assenze, brochure varie
8	Materiale specialistico	€ 21.907,04	Necessari per il funzionamento dei laboratori, lavatrice professionale
9	Progetti integrativi del curriculum	€ 8.492,40	sportello ascolto; corso animatore turistico; corso Aipol; corso Ais
	<b>Spesa totale</b>	<b>€ 215.135,98</b>	Ammontare contributi raccolti: <b>€ 216.696,83</b>

La L 40/07 all'art. 13 ha previsto la possibilità di detrazione nella misura del 19% del contributo volontario il cui versamento deve essere effettuato tramite banca o ufficio postale con l'indicazione della causale "Erogazione liberale - Contributo scolastico volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o l'innovazione tecnologica - nome alunno - classe" e ricordare che a versare il contributo deve risultare il genitore e non lo studente.

#### **Equità: uno dei motti della nostra scuola**

Se è vero che il contributo volontario viene utilizzato soprattutto per l'acquisto di derrate alimentari allora è giusto che gli studenti che godono meno dei laboratori di cucina/sala siano chiamati a contribuire alla spesa in modo proporzionalmente ridotto; questa considerazione è alla base della logica di una richiesta differenziata - ulteriori parcellizzazioni per annualità o per indirizzo rischierebbero di divenire inapplicabili- e toglie tuttavia ogni alibi a chi negli anni non ha voluto versare il contributo perché si è sentito ingiustamente vessato; come dimostrato nella tabella di rendicontazione sociale col contributo infatti si finanziano anche altri servizi di cui usufruiscono tutti gli studenti.

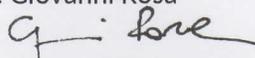
#### **Condivisione: pagare meno per pagare tutti**

Riteniamo che la scuola sia una comunità in cui i nostri figli imparano in primo luogo ad essere i cittadini della società del domani, abituiamoli a condividere un progetto comune e dotiamoli degli strumenti necessari per una partecipazione critica; chi non versa il contributo perché vuole "protestare contro un sistema" manca il bersaglio: a farne le spese non è un'anonima macchina burocratica ma l'affezionato compagno di banco che versando il contributo in buona sostanza si sobbarca anche le spese per i servizi dell'amico inadempiente. Iscrivendovi al "Mantegna" fate vostro il suo progetto didattico, chi non lo condivide negli strumenti o nelle finalità proponga un dibattito e avanzi delle proposte, il Consiglio d'Istituto si impegna a valutarle democraticamente. Chi avesse delle difficoltà economiche ne parli con la Dirigenza, sappiamo che la crisi economica ha eroso i risparmi e la capacità di spesa di molte famiglie, si può pensare a un piano di rateizzazione o anche ad altre soluzioni personalizzate ma tutti si sentano chiamati alla contribuzione: allora la scuola da società dei furbetti diventa comunità basata sul vincolo della solidarietà, della condivisione, della reciprocità. La decisione di abbassare il contributo va nella direzione di invitare anche coloro che hanno delle perplessità o delle difficoltà economiche a sentirsi partecipi di un progetto condiviso e sostenibile da tutti.

Il Consiglio d'Istituto sente l'importante responsabilità di conservare e sviluppare la progettualità di taglio laboratoriale che da anni il "Mantegna" si è data come prioritaria e per questo si riserva di valutare, in base ai risultati del prossimo anno, se riallineare la quota del contributo alla tradizione consolidata; restiamo tuttavia convinti che se tutte le famiglie faranno la loro parte, la contrazione del contributo non solo sarà compatibile con le esigenze di bilancio della scuola ma strumento per la costruzione di una comunità scolastica davvero più trasparente nel suo funzionamento, più equa, più condivisa.

Distinti saluti

Il Dirigente scolastico  
prof. Giovanni Rosa



#### **RESTITUIRE ENTRO IL 20 FEBBRAIO AL COORDINATORE DI CLASSE**

Io sottoscritto..... genitore dell'alunno ..... frequentante la classe ..... dell'Istituto "Mantegna", dichiaro di aver preso visione della comunicazione del Dirigente scolastico relativa al contributo scolastico volontario.

Firma del genitore/alunno maggiorenne.....